

Bilancio dell'Esercizio 2009

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009

deliberato da:

Assemblea dei Soci del 19 maggio 2010

Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2010

Consiglio di amministrazione:

Giuseppe	RUZZICONI	Presidente
Raffaele	ALESSANDRI	Consigliere
Gian Paolo	CREPALDI	“
Giancarlo	GRILLANDA	“
GianLuca	MANSERVIGI	“
Vainer	MERIGHI	“
Ettore	TIEGHI	“
Giovanni	ZIGIOTTI	“

Collegio dei Revisori dei Conti:

Federico	FRANCHELLA	Presidente
Paolo	CHIAROLLA	Revisore
Gabriella	TANI	Revisore

SOMMARIO

Bilancio CEE.....	pag	1
Relazione sulla Gestione.....	pag	6
Nota Integrativa.....	..pag	15
Relazione del Collegio Sindacale.....	pag	28

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44100 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.501,50 i.v.

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.774	67.426
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.566	44.684
7) Altre	11.523	65.499
	<u>22.863</u>	<u>177.609</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.830.548	8.056.085
2) Impianti e macchinario	680.501	816.641
3) Attrezzature industriali e commerciali	18.940	41.834
4) Altri beni	19.200	35.081
	<u>8.549.189</u>	<u>8.949.641</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	<u>7.932</u>	<u>7.932</u>
	7.932	7.932
	7.932	7.932
Totale immobilizzazioni	8.579.984	9.135.182
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	903.327	1.382.663
- oltre 12 mesi	<u>14.545</u>	<u>1.382.663</u>
	917.872	1.382.663
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	<u></u>	<u>351.770</u>
		351.770
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	<u>3.194.435</u>	<u>3.147.456</u>
	3.194.435	3.147.456

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	830.837		877.231
- oltre 12 mesi	10.283		5.225
		841.120	882.456
		4.953.427	5.764.345
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		2.070.510	1.650.144
3) Denaro e valori in cassa		3.708	49.688
		2.074.218	1.699.832
Totale attivo circolante		7.027.645	7.464.177

D) Ratei e risconti

- vari			5.700
			5.700
Totale attivo		15.607.629	16.605.059

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

I. Capitale		5.640.502	5.639.947
III. Riserva di rivalutazione		26.571	26.571
IV. Riserva legale		655	655
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(2)
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053		28.053
Riserva f.do contributi in conto capitale	2.507.283		2.507.283
Riserva rivalutazione da perizia	1.331.089		1.331.089
Riserva fondo spese future	168.876		168.876
		4.035.299	4.035.299
Totale patrimonio netto		9.703.027	9.702.472

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		202	4.799
3) Altri		231.063	50.000
Totale fondi per rischi e oneri		231.265	54.799

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	175		
		175	
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.132.800		4.134.834
		3.132.800	4.134.834
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	15.100		31.891
		15.100	31.891

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	15.371		27.998
		15.371	27.998
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	107.697		133.396
		107.697	133.396
Totale debiti		3.271.143	4.328.119

E) Ratei e risconti

- vari	2.209.772		2.292.504
		2.209.772	2.292.504
Totale passivo		15.607.629	16.605.059

Conti d'ordine	31/12/2009	31/12/2008
-----------------------	-------------------	-------------------

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.138.466	23.996.587
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	81.130		131.994
- contributi in conto esercizio	220.970		159.560
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	90.232		90.232
		392.332	381.786
Totale valore della produzione		19.530.798	24.378.373

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.143	57.348
7) Per servizi		18.430.905	22.985.581
8) Per godimento di beni di terzi			7.821
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	333.370		442.715
b) Oneri sociali	121.829		155.802
c) Trattamento di fine rapporto	32.780		36.199
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		487.979	634.716
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.711		60.033
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	366.710		383.868
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			

	399.421	443.901
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	181.063	50.000
13) Altri accantonamenti		29.278
14) Oneri diversi di gestione	35.179	41.578
Totale costi della produzione	19.538.690	24.250.223

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(7.892)	128.150
--	----------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

17.341		10.042
	17.341	10.042
	17.341	10.042

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

26		18.969
	26	18.969

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	17.315	(8.927)
---	---------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			276.884
- varie	19.952		119.767
		19.952	396.651

21) Oneri:

- varie	5.205		486.137
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
		5.205	486.138

Totale delle partite straordinarie

14.747 (89.487)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

24.170 29.736

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	24.170		29.736
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		24.170	29.736

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

GIUSEPPE RUZZICONI

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44100 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.501,50 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, dopo aver accantonato al fondo rischi e oneri euro 90.000,00 ed al fondo iniziative mobilità euro 91.062,92, evidenzia un risultato in pareggio. Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, il Consorzio Agenzia Mobilità Impianti Ferrara, in sigla Consorzio AMI Ferrara, ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione.

Condizioni operative

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi,
- rilascio di autorizzazioni e concessioni,
- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons a r.l. a seguito di gara,
- gestione del patrimonio immobiliare ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT,
- rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL.

Tali attività sono state effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite tra le quali segnaliamo la delibera di Giunta Provinciale n. 622/2003 che ci conferisce determinate deleghe.

Andamento della gestione - Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi

La presente relazione illustra le principali voci di costo e di ricavo ai sensi dell'art. 42 DPR 902/86. I dati complessivi del consuntivo 2009 sono comparati con quelli del preventivo 2009 approvato con delibera dell'Assemblea dei soci del 10/2/2009 e con quelli del consuntivo 2008, seguendo gli schemi seguenti, diversi da quelli formali di bilancio di cui al DM 26/4/1995 e al Codice Civile.

ricavi	consuntivo 2008	preventivo 2009	consuntivo 2009	differenze con prev
CONTRIBUTI TPL	17.127.546	17.234.383	17.298.102	63.719
CONTRIB C/ESERCIZIO da soci	150.000	150.000	150.000	0
SERVIZI SCOLASTICI	1348753	1.250.000	1.400.948	150.948
PROVENTI TARIFFARI	5.049.122		3.299	3.299
FITTI ATTIVI	478.880	490.000	479.600	-10.400
PROVENTI FINANZIARI	10.042	1.000	17.341	16.341
ALTRI PROVENTI	433.332	54.617	107.857	53.240
PROVENTI STRAORDINARI	119.831	5.000	20.731	15.731
TOTALE RICAVI	24.717.506	19.185.000	19.477.878	292.878

costi	consuntivo 2008	preventivo 2009	consuntivo 2009	differenze con prev
COSTO del PERSONALE	662.784	526.000	484.644	-41.356
COSTI CDA e ASSEMBLEA	133.534	124.000	103.303	-20.697
PRESTAZIONI di TERZI	93.375	76.000	69.139	-6.861
SPESE VARIE	188.105	102.200	107.615	5.415
COSTI GROSS COST	597.849		25.353	25.353
UTENZE	29.753	40.000	30.000	-10.000
AMMORTAMENTI netti	403.669	375.800	309.189	-66.611
IMPOSTE & TASSE	58.282	50.000	52.687	2.687
INTERESSI PASSIVI	18.969	10.000	0	-10.000
SERV TRASP SCOLASTICO	1.353.630	1.250.000	1.400.947	150.947
CONTRIBUTI A GESTORI	20.651.425	16.625.133	16.708.710	83.577
ONERI STRAORDINARI	496.851	5.867	5.228	-639
TOTALE COSTI	24.688.226	19.185.000	19.296.815	111.815
accantonamenti	29.280		181.063	181.063

RICAVI

Contributi TPL

I contributi regionali per servizi minimi sono stati pari ad € 16.826.082 oltre ad € 170.000 come fondo incentivazione, ai sensi della delibera GR n. 634 del 5/5/2008.

A questi vanno aggiunti 231.050 € dal Comune di Ferrara per le maggiori percorrenze a seguito della variazione di alcune linee urbane a partire dal 13 settembre 2006. Il Comune Fe inoltre ci ha trasferito € 67.618 per i costi del potenziamento della linea 11 che necessita di una vettura aggiuntiva. Dall'Agenzia abbiamo introitati € 3.352 per il prolungamento di alcune linee extraurbane all'interno della città di Modena.

Come già nell'esercizio 2008, i maggiori contributi regionali per servizi minimi sono stati tutti trasferiti al gestore.

Proventi tariffari

I proventi tariffari non sono più di competenza dell'Agenzia a seguito della modifica contrattuale: Gli importi indicati a ricavo per € 3.299 e a costo per € 25.353 sono relativi alla chiusura posticipate di alcune rivendite e, soprattutto, al rimborso verso queste e verso utenti di biglietti AMI ancora in circolazione.

Contributi c/esercizio da EE.LL. soci

L'importo di € 150.000 è stato quello degli anni precedenti e del preventivo. L'importo dei contributi degli EE.LL soci ha coperto sostanzialmente i costi degli organi societari dell'Agenzia.

Fitti attivi

Per la precisione si tratta di “canoni di concessione per beni funzionali al TPL”. L'importo è determinato dal contratto firmato con TPF / ACFT e che è stato ridefinito in base alle risultanze dell'offerta presentata in sede di gara, recepita per la redazione definitiva del contratto di concessione in uso di questi beni. Si ricorda che l'importo stesso era stato definito sulla base delle risultanze di una apposita perizia

Servizi scolastici

I servizi scolastici hanno valore pari tra costi e ricavi. Si tratta dei contratti effettivamente eserciti dalla società SSTsrl controllata da ATCspa. Interessano i comuni di: Argenta, Comacchio, Lagosanto, Tresigallo, Copparo, Ostellato, Migliarino Vigarano Mainarda e Mesola. La procedura di assegnazione di tali contratti è stata modificata con delibera di Assemblea dei soci del 10/9/2009 in base alla quale – sulla scorta di un qualificato parere legale – AMI ha attribuito al consorzio TFP l'esercizio di questi servizi scolastici.

Proventi Finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria in base alla nuova normativa della c.d “tesoreria mista”.

Altri Ricavi

I contributi statali e regionali per la parziale copertura economica dei costi per i rinnovi delle diverse tranches del CCNL autoferrotranvieri hanno ammontato ad € 42.690.

I proventi di progetti specifici quali la seconda parte dello studio sul nuovo PTB (piano trasporti di bacino) commissionato dalla Provincia di Ferrara hanno portato ricavi per € 16.000, il progetto è sostanzialmente terminato.

Abbiamo inoltre trattenuto al gestore TPF € 40.077 in base alle disposizioni del contratto di servizio per servizi non effettuati causa scioperi e penali di via natura.

Abbiamo infine registrato € 9.090 per ricavi diversi.

Proventi straordinari

In questa voce abbiamo registrato € 20.731 per la verifica insussistenza di debiti precedentemente stanziati.

COSTI

Costi del personale

Il costo totale del personale è stato di € 484.644 in totale. Abbiamo incluso il rateo ferie e 14° mensilità nonché il premio di risultato maturato. La presenza media di personale è stata di 7,42 unità/mese (era 10,97 nel 2008), considerando il Direttore, un Dirigente con contratto a termine scaduto il 31/5/2009 e 6 addetti con contratto autoferro. Dal 1° gennaio 2009, 3 addetti sono transitati verso ACFTspa (ora ATCspa) a seguito della cessione di ramo d'azienda determinata dalla trasformazione contrattuale da "gross cost" a "net cost" con decorrenza appunto 1° gennaio 2009.

Il calo rispetto al 2008 è significativo: - € 178.140, si registra una riduzione anche sul dato messo a preventivo: - € 41.356.

Spese generali

Il costo per CdA, Revisori e Assemblea per un totale di € 103.303 è in calo sia sul consuntivo 2008 che sul preventivo 2009.

Le prestazioni di terzi, per un totale di € 69.139, anch'esse in calo sia sul consuntivo 2008 che sul preventivo 2009, includono, assieme ai costi per le attività esternalizzate da AMI (buste paga, assistenza fiscale ecc.) anche le prestazioni legate ai progetti tipo PTB e alle indagini di qualità erogata del servizio di TPL.

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che accoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED, pulizie ecc.

Le spese per utenze sostanzialmente consistono in rimborsi verso ACFT (ora ATC) e sono legate al contratto di affitto e al conseguente addebito ad AMI da di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica ecc.).

Ammortamenti netti

Gli ammortamenti sono stati stanziati ad aliquote compatibili con quelle fiscalmente ammesse e coincidenti con quelle del preventivo dell'anno e del consuntivo 2008. Le singole aliquote utilizzate sono indicate in Nota Integrativa. Per i fabbricati e per l'impianto di metano gli ammortamenti sono al netto della quota annua di contributi in conto impianti come previsto dalla normativa fiscale.

Non abbiamo provveduto ad effettuare stime o perizie sulla vita utile degli immobili strumentali ai sensi del D.L. 223/2006, poiché il valore teoricamente attribuibile ai terreni non è scorporabile.

Oneri Finanziari

Per quanto riguarda la situazione finanziaria non abbiamo avuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Nel corso dell'anno 2008 le rate ai gestori sono state pagate con puntualità rispettando le scadenze contrattuali.

Contributi ai gestori di TPL

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto di servizio nella nuova tipologia "net cost". Il totale delle rate per servizi minimi erogate al gestore ammonta ad € 16.617.882. Queste comprendono tutte le voci che precedentemente erano distinte: service biglietteria, manutenzione pali e tabelle, premi, eventuali rinforzi di controlleria, quote dei comuni per servizi taxibus.

Il calo di questa voce rispetto all'anno 2008 è rilevante in valore assoluto ma non è significativo perché sono cambiate le modalità di calcolo del corrispettivo, anche se il corrispettivo contrattuale è stato determinato con il vincolo della sua invarianza complessiva.

Oltre ai corrispettivi di cui sopra abbiamo erogato € 88.328 per potenziamenti di linee e servizi resisi necessari per esigenze di carico. All'interno di questi sono compresi i potenziamenti della linea 11 cui abbiamo accennato in precedenza.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di € 52.687 (di cui 24.170 per IRAP) non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei contributi regionali ricevuti. La spesa è stata pertanto relativa all'IRAP, all'ICI ed ad altre imposte e tasse.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	19.138.466	23.996.587	(4.858.121)
Costi esterni	18.651.290	23.171.606	(4.520.316)
Valore Aggiunto	487.176	824.981	(337.805)
Costo del lavoro	487.979	634.716	(146.737)
Margine Operativo Lordo	(803)	190.265	(191.068)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	399.421	443.901	(44.480)
Risultato Operativo	(400.224)	(253.636)	(146.588)
Proventi diversi	392.332	381.786	10.546
Proventi e oneri finanziari	17.315	(8.927)	26.242
Risultato Ordinario	9.423	119.223	(109.800)
Componenti straordinarie nette	14.747	(89.487)	104.234
Risultato prima delle imposte	24.170	29.736	(5.566)
Imposte sul reddito	24.170	29.736	(5.566)
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.863	177.609	(154.746)
Immobilizzazioni materiali nette	8.549.189	8.949.641	(400.452)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	32.760	13.157	19.603

Capitale immobilizzato	8.604.812	9.140.407	(535.595)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	903.327	1.382.663	(479.336)
Altri crediti	4.025.272	4.376.457	(351.185)
Ratei e risconti attivi		5.700	(5.700)
Attività d'esercizio a breve termine	4.928.599	5.764.820	(836.221)
Debiti verso fornitori	3.132.800	4.134.834	(1.002.034)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	30.471	59.889	(29.418)
Altri debiti	107.697	133.396	(25.699)
Ratei e risconti passivi	2.209.772	2.292.504	(82.732)
Passività d'esercizio a breve termine	5.480.740	6.620.623	(1.139.883)
Capitale d'esercizio netto	(552.141)	(855.803)	303.662
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192.422	227.165	(34.743)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	231.265	54.799	176.466
Passività a medio lungo termine	423.687	281.964	141.723
Capitale investito	7.628.984	8.002.640	(373.656)
Patrimonio netto	(9.703.027)	(9.702.472)	(555)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.074.043	1.699.832	374.211
Mezzi propri e indebit. finanziario netto	(7.628.984)	(8.002.640)	373.656

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Margine primario di struttura (mezzi propri – attivo fisso)	1.098.215	562.065	223.900
Quoziente primario di struttura (mezzi propri/ attivo fisso)	1,13	1,06	1,02
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass.consolid. – attivo fisso)	1.521.902	844.029	550.195
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + pass.consolid. / attivo fisso)	1,18	1,09	1,06

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	2.070.510	1.650.144	420.366
Denaro e altri valori in cassa	3.708	49.688	(45.980)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.074.218	1.699.832	374.386
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanz. (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	175		175
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	175		175

Posizione finanz. netta a breve termine	2.074.043	1.699.832	374.211
Debiti verso soci per finanz. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione fin. netta a m/ lungo termine			
Posizione finanziaria netta	2.074.043	1.699.832	374.211

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Liquidità primaria	2,14	1,72	1,55
Liquidità secondaria	2,14	1,72	1,55
Indebitamento	0,36	0,47	0,72
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,15	1,09	1,05

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,14. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,14. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,36. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,15, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	23.522
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	1.248

Trattasi perlopiù di manutenzioni straordinarie.

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio 2010 gli investimenti già discussi ed approvati in sede di bilancio preventivo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 2 numero 1 si dà atto che le attività di ricerca e sviluppo coincidono con le spese per l'approntamento del capitolato d'oneri della gara per l'assegnazione dei servizi di TPL nel bacino di Ferrara.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del c.c. Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- per quanto riguarda le politiche del personale, non si ritiene necessario segnalare fatti di rilievo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di mercato

Non rilevano particolari rischi di credito, liquidità e di mercato.

Le prospettive di proseguimento e di sviluppo dell'attività dell'azienda sono valutate dagli amministratori in modo positivo.

Rischio di cambio

Non sussiste alcun rischio di cambio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui l'assemblea e i soci non siano informati o da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione ordinaria nell'esercizio 2010 sta avvenendo nel rispetto delle linee e delle previsioni economiche contenute nel bilancio preventivo 2010 approvato dall'assemblea dei soci in data 24/2/2010.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla

luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato in data 17/3/2009 (delibera CdA n. 8).

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Presidente, signori membri dell'Assemblea,
il bilancio consuntivo 2009 di AMI è positivo e chiude in pareggio contabile come era nelle previsioni. Il CdA nella seduta di approvazione della proposta di bilancio ha deciso di destinare l'importo di € 90.000 al fondo "rischi e oneri" e l'importo di € 91.063 al fondo iniziative mobilità da destinare nel corso dell'anno 2010 al finanziamento di servizi ed iniziative di TPL del territorio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
GIUSEPPE RUZZICONI

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44100 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.501,50 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, evidenzia un risultato a pareggio.

Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, il Consorzio Agenzia Mobilità Impianti Ferrara, in sigla Consorzio AMI Ferrara, ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione.

Attività svolte

Il Consorzio Agenzia Mobilità Impianti Ferrara è stato costituito, richiamando le relative disposizione del nostro statuto:

- per il coordinamento e la cooperazione tra gli enti locali associati per attuare una politica di promozione del trasporto pubblico locale TPL e della mobilità in generale che coniughi le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- per l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, spettanti ai comuni ed alla provincia relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotranviario, ad esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo;
- per la gestione degli impianti e dotazioni patrimoniali finalizzati al trasporto pubblico locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Rimandiamo alla relazione sulla gestione per un resoconto dettagliato sui principali fatti gestionali. In questa sede ci limitiamo, sinteticamente, a richiamare il fatto che nel corso dell'esercizio 2009 è continuata la piena operatività del nuovo contratto di servizio del trasporto pubblico locale. Ricordiamo che l'assegnazione dei servizi è avvenuta con delibera CdA del 27/9/2005; il nuovo contratto di servizio è stato firmato al termine dell'assemblea dei soci del 27/1/2006 con decorrenza 1° febbraio dello stesso anno 2006.

Segnaliamo che a fine esercizio 2008, per sopravvenuto accordo tra le parti, il contratto di servizio da "gross cost" è passato a "net cost", con contestuale cessione del ramo di azienda biglietteria ad ACFT.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo, e i costi di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Al tale ultimo riguardo si precisa, inoltre, che la iscrizione e la valorizzazione dei suddetti costi pluriennali è avvenuta, in applicazione di quanto previsto dall'OIC 24, solo qualora sia stata riscontrata una oggettiva utilità futura di tali spese.

Con specifico riferimento ai costi di ricerca e sviluppo si sottolinea che, sempre in applicazione di quanto previsto dall'OIC 24, la procedura di ammortamento dei degli stessi decorre dal momento in cui il bene (o processo) risultante è disponibile per l'utilizzazione economica.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e le concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413/91, Vi precisiamo che al 31/12/09 figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie, come evidenziato in sede di analisi dei singoli cespiti.

Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2009. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Di seguito si riporta la tabella in cui vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di cespiti.

Cespiti	%
FABBRICATI INDUSTRIALI	2,5
IMPIANTI	7,5
AUTOMEZZI RAPPRESENTANZA	25
ATTREZZATURE OFFICINA	10
MACCHINE UFFICIO	20
MOBILI UFFICIO	12

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nei risconti passivi pluriennali trovano evidenza i contributi in conto impianti sospesi a stato patrimoniale e imputati a conto economico in base alla durata di utilizzo economico dei beni cui gli stessi si riferiscono. Per una dettagliata analisi di tali poste si rimanda a quanto illustrato nel proseguo della presente nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre iscritte nell'attivo immobilizzato sono valutate, conformante a quanto disposto dall'OIC n. 20, in base al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

Secondo, quanto previsto, dalla norma di comportamento dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano n. 155 e dal principio contabile n. 20 i contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono. Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio, i suddetti componenti positivi vengono imputati a bilancio in base al criterio della competenza economica.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, con riferimento alla consistenza media alle date indicate, è stato il seguente

Organico	31/12/2009	31/12/2008	variazione
Dirigenti	1	2	(1)
Impiegati	6	7	(1)
Altri (collaboratori)		1	(1)
	7	10	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotramvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
22.863	177.609	(154.746)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Ricerca, svil. e pubblicità	67.426		60.859	3.793	2.774
Diritti brevetti industriali	44.684		18.723	17.395	8.566
Altre	65.499		42.453	11.523	11.523
	177.609		122.035	32.711	22.863

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:

- le spese di ricerca sviluppo e pubblicità si riferiscono all'acquisto di una insegna luminosa, a spese di ricerca e progetti capitalizzati, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- i diritti e i brevetti si riferiscono alle spese sostenute per il software gestionale, amministrativo e contabile e vengono ammortizzati al 33,33% ad esercizio;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali sono relative a parte delle spese sostenute per la redazione del bando e del capitolato d'oneri per la gara di assegnazione dei servizi di TPL nel bacino ferrarese.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
8.549.189	8.949.641	(400.452)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	9.963.003
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.906.918)
Saldo al 31/12/2008	8.056.085
Acquisizione dell'esercizio	23.522
Ammortamenti dell'esercizio	(249.059)
Saldo al 31/12/2009	7.830.548

Le spese incrementative sostenute nell'esercizio '09 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per migliorie sugli immobili. Si precisa che tali costi sono capitalizzati in applicazione a quanto previsto dall'OIC n. 16 solo in quanto si traducono in un significativo e tangibile incremento del valore degli stessi fabbricati ed inoltre in un tangibile aumento della sicurezza dei locali.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.663.378
Ammortamenti esercizi precedenti	(846.737)
Saldo al 31/12/2008	816.641
Dismissioni dell'esercizio	(38.716)
Ammortamenti dell'esercizio	(97.424)
Saldo al 31/12/2009	680.501

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	407.990
Ammortamenti esercizi precedenti	(366.156)
Saldo al 31/12/2008	41.834
Dismissioni dell'esercizio	(19.796)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.098)
Saldo al 31/12/2009	18.940

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	237.583
Ammortamenti esercizi precedenti	(202.502)
Saldo al 31/12/2008	35.081
Acquisizione dell'esercizio	1.248
Ammortamenti dell'esercizio	(17.129)
Saldo al 31/12/2009	19.200

Contributi in conto capitale

Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali. Come descritto nella premessa della presente nota integrativa, tali contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
7.932	7.932	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Altre imprese	7.932			7.932
	7.932			7.932

Altre Imprese

AMI inoltre detiene quote di partecipazioni di minoranza nelle seguenti società ed enti (invariate rispetto al precedente esercizio):

- SMS srl Sicurezza Mobilità e Segnaletica, con sede in Roma. Tale quota è stata trasferita ad AMI in sede di costituzione attraverso la scissione parziale e proporzionale di ACFT S.p.A. La partecipazione in SMS è iscritta ad un valore di euro 4.932;
- Associazione Alma (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari ad euro 3.000.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, punto 2) del codice civile il Consiglio di Amministrazione dà atto che nelle immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte partecipazioni per un valore superiore al loro *fair value*.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.953.427	5.764.345	(810.918)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	903.327	14.545		917.872
Per crediti tributari	3.194.435			3.194.435
Verso altri	830.837	10.283		841.120
	4.928.599	24.828		4.953.427

Nei crediti vs. clienti sono altresì ricompresi: euro 565.841 (euro 572.946 nel 2008) per crediti vs. i comuni per l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico; euro 45.383 per l'attività di rivendita di biglietti ad altri soggetti.

Nell'ambito dei crediti tributari la parte maggiore è rappresentata dal credito IVA che è pari a € 1.734.008. Come noto l'attività di AMI genera annualmente un forte credito IVA riconducibile alla circostanza che i trasferimenti ricevuti dalla Regione Emilia-Romagna e riconosciuti da AMI ai gestori quali contributi assumono la caratteristica di corrispettivo del trasporto pubblico locale e pertanto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto nella misura del 10% ai sensi del n. 127-*novies*), parte III, della Tabella A del DPR n. 633/1972. L'Amministrazione Finanziaria ha chiarito nella risposta all'interpello n. 954-136/2004 che l'imposta a credito derivante dal riconoscimento dei contributi qui in commento è detraibile dall'IVA a debito dell'ente secondo i normali meccanismi che disciplinano la liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto. In conformità a quanto sostenuto dalla Amministrazione Finanziaria, AMI Ferrara:

- ha utilizzato nell'esercizio 2009 IVA a credito in compensazione con la propria IVA a debito e con altre imposte per l'importo di € 345.262;
- ha incassato nell'esercizio 2009 l'importo di quale credito IVA dell'anno 2007;
- ha proceduto nei primi mesi del 2010 all'avvio delle pratiche per richiedere il rimborso dell'eccedenza in applicazione dell'art. 30 del D.P.R. 633/1972 per l'importo di € 1.352.064.

I crediti verso altri entro i 12 mesi, al 31/12/2009, pari a euro 830.837, comprendono tra gli altri crediti verso enti/soci di riferimento per euro 766.574. La quota oltre i 12 mesi, pari a euro 10.283, fa riferimento interamente a depositi cauzionali.

In ordine ai crediti per contributi in conto esercizio si precisa che i crediti in esame derivano dai contributi riconosciuti dai Comuni a copertura delle spese di gestione di AMI. Tutti i crediti esposti nello stato patrimoniale fanno riferimento a soggetti residenti nel territorio dello Stato.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	2.074.218	1.699.832	374.386
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	
Depositi bancari e postali	2.070.510	1.650.144	
Denaro e altri valori in cassa	3.708	49.688	
	2.074.218	1.699.832	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
		5.700	(5.700)

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
	9.703.027	9.702.472	555	
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	5.639.947	555		5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571			26.571
Riserva legale	655			655
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)			(2)
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053			28.053
Riserva f.do contributi in conto capitale	2.507.283			2.507.283
Riserva rivalutazione da perizia	1.331.089			1.331.089
Riserva f.do spese future	168.876			168.876
Utile (perdita) dell'esercizio				
	9.702.472	555		9.703.027

La riserva di rivalutazione L. 413/91 pari ad euro 26.571, la riserva di rivalutazione da perizia pari ad euro 1.331.089, la riserva fondo contributi in conto capitale e la riserva fondo manutenzione fabbricati sono state attribuite ad AMI Ferrara, in sede di costituzione ad ottobre 2003, attraverso la scissione di una parte del patrimonio di ACFT S.p.A. La voce di riserva per "spese future" si riferisce ad un fondo creato per far fronte ad investimenti o ad incrementi di servizi.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva 413/91	Risultato dell'esercizio	Riserva contributi, riserva rivalutazione da perizia, e riserva f.ndo ma. fabbricati	Riserva spese future	Riserva arrotond.
All'1/01/2008	5.639.947	655	26.571		3.866.425	139.598	
Variaz. apporti esterni							
Destin. risult. esercizio							
Variaz. Per autofinanziamento						29.278	
Altre variazioni							(2)
Al 31/12/2008	5.639.947	655	26.571		3.866.425	168.876	
Variaz. apporti esterni	555						
Variaz. per autofinanziamento							
Risultato dell'esercizio							
Altre variazioni							(2)
Al 31/12/2009	5.640.502	655	26.571		3.866.425	168.876	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	--------------------------	-------------------	--	--

Capitale	5.640.502	B			
Riserve di rivalutazione	26.571	A, B			
Riserva legale	655	B			
Altre riserve	4.035.299	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	231.265	54.799	176.466
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza	4.799		(4.597)
Altri	50.000	181.063	
	54.799	181.063	(4.597)

I decrementi sono relativi ad utilizzi. La voce "Altri", al 31/12/2009, pari a € 181.063, si riferisce ad un accantonamento relativo a rischi futuri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	192.422	227.165	(34.743)

La voce è composta da TFR per euro 189.836 e da fondo Negri per euro 2.586. La variazione del TFR è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	227.165	32.780	67.523	192.422

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.271.143	4.328.119	(1.056.976)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	175			175
Debiti verso fornitori	3.132.800			3.132.800
Debiti tributari	15.100			15.100
Debiti verso istituti di previdenza	15.371			15.371
Altri debiti	107.697			107.697
	3.271.143			3.271.143

I debiti verso fornitori comprendono principalmente le spettanze dei gestori di TPL del bacino di Ferrara.

La voce "Debiti tributari" è costituita da debiti per ritenute operate ma ancora non versate e da altri debiti tributari. La voce "altri debiti" contiene, tra l'altro, debiti diversi verso il personale e vari. La ripartizione dei debiti secondo area geografica vede la totalità dei debiti verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.209.772	2.292.504	(82.732)

Descrizione	Importo
Risconti passivi	7.500
Risconti passivi per contributi in conto impianti	2.202.272
	2.209.772

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sui contributi, come descritto in premessa, sono stati calcolati sui contributi in conto impianti ricevuti nel corso degli anni e trasferiti al momento della scissione societaria unitamente ai relativi cespiti. Le quote di esercizio maturano anno per anno in relazione agli ammortamenti, con la medesima aliquota, dei cespiti cui si riferiscono. I risconti passivi di durata annuale sono pari ad euro 7.500; quelli di durata superiore a cinque esercizi ammontano ad euro 2.202.272. Residuano al 31/12/2009 i seguenti risconti: € 1.972.006 relativi ad immobili, € 236.266 relativi ad impianti.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
19.530.798	24.378.373	(4.847.575)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.138.466	23.996.587	(4.858.121)
Altri ricavi e proventi	392.332	381.786	10.546
	19.530.798	24.378.373	(4.847.575)

I ricavi vengono così ripartiti:

- Contributi in conto esercizio da Regione TPL	euro	17.057.133
- Altri contributi in conto esercizio per TPL	euro	170.000
- Ricavi per servizi di trasporto scolastici	euro	1.400.948
- Ricavi per attività rivendita biglietti	euro	3.299
- Canone concessione uso beni TPL	euro	476.000
- Altri ricavi caratteristici	euro	31.086
Totale	euro	19.138.466

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono a:

- Ricavi da affitti	euro	3.600
- Quote esercizio di contributi in c/esercizio	euro	150.000
- Quote esercizio di contributi in c/impianti	euro	90.232
- Proventi vari	euro	148.500
Totale	euro	392.332

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	19.538.690	24.250.223	(4.711.533)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.143	57.348	(53.205)
Servizi	18.430.905	22.985.581	(4.554.676)
Godimento di beni di terzi		7.821	(7.821)
Salari e stipendi	333.370	442.715	(109.345)
Oneri sociali	121.829	155.802	(33.973)
Trattamento di fine rapporto	32.780	36.199	(3.419)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.711	60.033	(27.322)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	366.710	383.868	(17.158)
Accantonamento per rischi	181.063	50.000	131.063
Altri accantonamenti		29.278	(29.278)
Oneri diversi di gestione	35.179	41.578	(6.399)
	19.538.690	24.250.223	(4.711.533)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	17.315	(8.927)	26.242
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17.341	10.042	7.299
(Interessi e altri oneri finanziari)	(26)	(18.969)	18.943
	17.315	(8.927)	26.242

Altri proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi su depositi bancari	17.341
	17.341

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Commissioni per fidejussioni bancarie	26
	26

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
14.747	(89.487)	104.234

Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	276.884
Varie	19.952	Varie	119.767
Totale proventi	19.952	Totale proventi	396.651
Varie	(5.205)	Varie	(486.138)
Totale oneri	(5.205)	Totale oneri	(486.138)
	14.747		(89.487)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
24.170	29.736	(5.566)

Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:	24.170	29.736	(5.566)
IRES			
IRAP	24.170	29.736	(5.566)
	24.170	29.736	(5.566)

Come è noto l'Ente non rileva IRES d'esercizio in quanto AMI risulta in perdita fiscale considerato che i trasferimenti erogati dalla Regione e dai Comuni non scontano imposta. Per quanto riguarda l'IRAP, di seguito viene evidenziata la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	668.087	
	668.087	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	26.055
Costi per lavoro autonomo occas. e assim. a lav. dipendente	80.654	
I.C.I.	16.040	
Ammortamenti indeducibile	410	
Altre variazioni in aumento	5.205	
Componenti esercizio precedente	(417)	
Deduzioni art. 11 Dlgs 446/97	(150.241)	
Imponibile Irap	619.738	
IRAP dell'esercizio	3,9%	24.170

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2009 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	38.500
Collegio sindacale	18.025

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
GIUSEPPE RUZZICONI

Reg. Imp. 01602780387
Rea 181838

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44100 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.501,50 i.v.

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2009 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Consorziati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Consorzio AMI Ferrara al 31/12/2009 redatto dagli amministratori ai sensi di legge, discusso ed approvato dal CdA in data 12/04/2010 e da questi trasmesso al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, norme interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario ed applicabile, dai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'art.2429 del C.C. e dalle disposizioni del DPR 902/86, art.42.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Verifiche periodiche

Nel corso dell'esercizio abbiamo potuto constatare la regolare dei libri sociali.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa: dalle risultanze dei controlli è emersa una corrispondenza con la situazione contabile. Inoltre il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia il pareggio e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	15.607.629
Passività	Euro	5.904.602
- Patrimonio netto	Euro	9.703.027
- (Utile/perdita) dell'esercizio	Euro	
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.530.798
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	19.538.690
Differenza	Euro	(7.892)
Proventi e oneri finanziari	Euro	17.315
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	14.747
Risultato prima delle imposte	Euro	24.170
Imposte sul reddito	Euro	24.170
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	

Segnaliamo che si è provveduto ad un accantonamento di € 90.000 al fondo rischi ed oneri. Inoltre il CdA ha provveduto a creare un fondo per iniziative legate alla mobilità da utilizzarsi per progetti di interesse degli enti locali. Tali accantonamenti hanno natura residuale e sono stati fiscalmente ripresi ai fini IRAP.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 e rese omogenee agli schemi di cui al DM 26/4/95;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del C.C.;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423 ter del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C.

I Sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del C.C. In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C.

Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

I dati che compaiono nel bilancio sono rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Il Collegio Sindacale attesta che è disponibile la contabilità separata tra le attività di base dell'Agenzia e le altre attività, come previsto dall'Atto di Indirizzo della Regione Emilia Romagna.

Criteri di Valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare modo l'articolo 2426 C.C., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua. In particolare sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2009. Le immobilizzazioni immateriali sono calate rispetto all'anno precedente per gli effetti della cessione di ramo d'azienda verso ACFTspa (ora ATCspa) stipulata con atto notarile del 25/11/2008 a seguito ed esecuzione della delibera assembleare del 31/7/2008. Per le spese relative alla gara per l'assegnazione dei servizi di TPL l'ammortamento, nella misura del 20% delle stesse, ha avuto inizio nell'esercizio 2006 poichè l'assegnazione dei servizi è avvenuta, come noto, in data 1° febbraio 2006.

I Sindaci hanno preso atto senza rilievo dei criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante. Si rilevano risconti passivi relativi ad uno studio di fattibilità della linea ferroviaria Ferrara/Ostellato.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale, hanno infatti consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 C. C..

Ai sensi dell'art. 2426 C. C., punto 5, il Collegio Sindacale rileva che le spese di impianto e ampliamento (costituzione della società) sono interamente ammortizzate. Il Collegio inoltre evidenzia che residuano immobilizzazioni immateriali in corso per € 22.863. Quelle relative al progetto STIMER sono state trasferite ad ACFTspa con effetto 1° gennaio 2009 a seguito della cessione di ramo d'azienda conseguente alla trasformazione del contratto di servizio.

In conclusione e sintesi, a nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 C.C.

Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009".

Ferrara, lì 21 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

FRANCHELLA FEDERICO

CHIAROLLA PAOLO

TANI GABRIELLA